



MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

Bando per la presentazione di progetti per la selezione di 2.000 volontari in servizio civile nazionale da impiegare nella Città di Napoli e nei Comuni della Provincia di Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: “Istituzione del servizio civile nazionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, recante: “Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, con il quale sono state trasferite al Ministero della Solidarietà Sociale le funzioni in materia di Servizio civile nazionale di cui alla legge 8 luglio 1998, n. 230, alla legge 6 marzo 2001, n. 64 ed al decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, convertito con modificazioni nella legge n° 233 del 17 luglio 2006;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria per il 2007) che prevede a favore del servizio civile uno stanziamento pari a euro 256.128.000,00, che consente di impiegare circa 47.500 volontari in progetti di servizio civile;

VISTA la Circolare dell’Ufficio nazionale per il servizio civile del 2 febbraio 2006, concernente: “Norme sull’accreditamento degli enti di servizio civile nazionale”;

VISTO il decreto ministeriale 3 agosto 2006 con il quale è stato approvato il: “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

VISTA la quota di risorse del Fondo nazionale per il servizio civile da destinare, sulla base della programmazione annuale, ai sensi dell’art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 77 del 2002, al Servizio civile volontario in Italia e all’estero, che consente di avviare al servizio, nell’anno 2007, 47.500 volontari;

CONSIDERATO che nel documento di programmazione finanziaria per l’anno 2007, sottoposto ai sensi dell’articolo 4, del decreto legislativo n.77 del 2002 al parere della Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 29 marzo 2007, è previsto di destinare una quota delle risorse per l’impiego di 2.000 volontari in progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi nell’area di Napoli.

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Napoli e le Amministrazioni dei Comuni della Provincia di Napoli sono impegnate a promuovere ogni possibile azione che concorra allo sviluppo delle comunità locali e alla piena affermazione dei diritti di cittadinanza;

CONSIDERATO che nella prospettiva di un sistema di protezione sociale attiva, di implementazione ed arricchimento delle prestazioni a carattere universalistico nel campo del welfare e della pubblica utilità, l'Amministrazione Comunale di Napoli, e per essa l'Assessorato alle Politiche Sociali e i Comuni della Provincia di Napoli, hanno inteso promuovere misure di contrasto alla illegalità, di sostegno e tutela dei cittadini in condizione di fragilità e di disagio, mediante percorsi educativi di promozione sociale e culturale, di orientamento ed integrazione, di partecipazione, solidarietà e responsabilità;

RITENUTO che vecchie e nuove povertà abbiano determinato nella città di Napoli e nei Comuni della Provincia, dirompenti fenomeni di degrado ambientale e familiare, di disagio, di marginalità e di devianza minorile, che impongono una progettualità attiva ed integrata che, in relazione alla complessità dei bisogni e delle emergenze sociali, possa concorrere all'affermazione di una dimensione di sviluppo comunitario;

RITENUTO che l'impatto sociale, umano ed ambientale del servizio civile nazionale sia tale da poter favorire e promuovere in ambito territoriale forme nuove di presenza e condivisione sul disagio, processi diffusi di prevenzione, integrazione e coesione sociale, valorizzando il potenziale di solidarietà presente nella società civile;

RITENUTO che la realizzazione di progetti di servizio civile possa favorire processi di condivisione con gli Enti accreditati per il servizio civile nazionale sulle misure attivate in ambito sociale dall'Amministrazione Comunale di Napoli e dai Comuni della Provincia, sostenendo e valorizzando una "rete di protezione sociale attiva", di accoglienza e solidarietà, in grado di spezzare il circuito chiuso della marginalità e del disagio, a tutela ed affermazione della legalità e delle istituzioni democratiche;

VISTO il Protocollo d'intesa firmato in data 11 giugno 2007 tra il Ministero della Solidarietà Sociale, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed il Comune di Napoli con il quale le predette istituzioni hanno inteso creare apposite sinergie per la realizzazione di progetti di servizio civile nazionale nel Comune di Napoli e nei Comuni della Provincia al fine di promuovere misure di sostegno e di tutela dei cittadini in condizione di disagio attraverso la creazione di una rete di solidarietà sociale in grado di contrastare la marginalità e la subcultura della illegalità;

RITENUTO pertanto di indire un bando per la presentazione di progetti per l'impiego di 2.000 volontari in servizio civile nazionale da realizzarsi nel Comune di Napoli e nei Comuni della Provincia;

DECRETA

Art. 1

Generalità

È indetto ai sensi del paragrafo 3.3 del "Prontuario contenete le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi", approvato con D.M. 3

agosto 2006, un bando per la presentazione di progetti per l'impiego di 2.000 volontari in servizio civile nazionale, di cui 1.600 da destinare a progetti da realizzarsi nel Comune di Napoli e 400 da realizzarsi nei Comuni della Provincia di Napoli;

Art. 2

Settori ed aree di intervento

I progetti dovranno prevedere interventi esclusivamente nei seguenti settori ed aree previsti dall'allegato 3 al citato Prontuario: Assistenza disabili (A06); Disagio adulto (A12); Esclusione giovanile (A14); Tossicodipendenza (A17); Illegalità (A20); Abbandono scolastico (A21); Devianza sociale (A23); Centri di aggregazione (E01); Educazione ai diritti del cittadino (E07); Lotta all'evasione scolastica (E09) ed essere coerenti con le misure attivate in ambito sociale dall'Amministrazione comunale di Napoli e dai Comuni della Provincia, al fine di promuovere forme nuove di presenza sul territorio e contrastare le dinamiche sociali del disagio e della illegalità;

Art. 3

Redazione dei progetti

I progetti dovranno essere redatti secondo il modello della scheda per l'impiego di volontari in servizio civile in Italia, di cui all'allegato 1 del Prontuario approvato con il D.M. 3 agosto 2006 e, tenuto conto delle loro caratteristiche, prevedere alla voce 23 della stessa una riserva di posti non inferiore al 20% per i giovani in possesso del solo diploma di scuola media inferiore. I progetti non possono prevedere la fornitura dei servizi di vitto e alloggio, oppure di solo vitto.

Art. 4

Presentazione dei progetti

I progetti in formato cartaceo, completi di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio nazionale per il servizio civile entro e non oltre le ore 17,00 del 3 agosto 2007. I progetti potranno essere presentati direttamente all'Ufficio, che ne rilascia ricevuta, ovvero spediti a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: *Ufficio nazionale per il servizio civile, Via S. martino della Battaglia, n.6 – 00185 Roma*. Ai fini del termine utile di presentazione non rileva la data del timbro dell'ufficio postale accettante. I progetti pervenuti oltre il termine innanzi previsto non saranno sottoposti ad esame e valutazione. Entro il 3 agosto 2007 gli enti dovranno presentare i progetti anche mediante il format previsto per l'invio via Internet. Ai fini dell'individuazione del termine di presentazione dei progetti si terrà conto esclusivamente della data di arrivo del formato cartaceo.

Ogni ente potrà presentare progetti per un numero di volontari non superiore al 25% dei posti messi a bando. In particolare, fermo restando i limiti previsti dalle classi di iscrizioni agli albi, ogni ente potrà presentare progetti da realizzarsi nel Comune di Napoli fino ad un massimo di 400 volontari e progetti da realizzarsi nei Comuni della Provincia di Napoli fino ad un massimo di 100 volontari.

Art. 5

Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una apposita commissione nominata dal Direttore generale dell'Ufficio nazionale per il servizio civile. I progetti saranno valutati secondo i criteri previsti dalla griglia di valutazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in Italia, di cui all'allegato 4 al Prontuario approvato con D.M. 3 agosto 2006.

Art. 6
Informazioni

E' possibile reperire informazioni relative alle misure attivate in ambito sociale dal Comune di Napoli sui siti dell'Amministrazione comunale: www.comune.napoli.it e www.napolicittasociale.it. e presso i seguenti Uffici e Servizi del Comune:

- Ufficio Volinforma, Via Tiberio, 30 - tel. 081/6174205;
- Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, Vico S. Margherita a Fonseca, 19 – tel.081/5643368; fax 081/5646925. Dirigente responsabile dott. Antonio Moscato;

Per informazioni relative alle misure attivate in ambito sociale nei Comuni della Provincia di Napoli è possibile contattare l'Amministrazione provinciale di Napoli ai seguenti recapiti:

- Direzione Politiche Sociali – Via Pietro Giannone, 33 - tel. n° 081/7940194;
- Assessorato alla Solidarietà tel. n° 081/7949954-53;

il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00; il Martedì e il Giovedì dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

Art. 7
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si applicano le disposizioni dettate in materia dal “Prontuario contenete le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi”, approvato con D.M. 3 agosto 2006.

Roma, 10 luglio 2007

IL DIRETTORE GENERALE
Diego Cipriani